

SCOUT

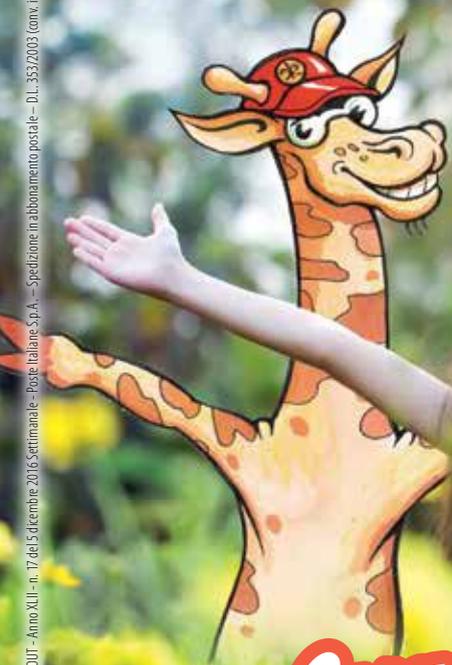


AGESCI.ORG
associazione guide e scouts cattolici italiani

GIOCHIAMO

il giornalino dei  e delle 

**ABBRACCI
GRATIS**



**Avanti il
prossimo**

04
2016



Un cuore Puro

... Ma **la più grande difficoltà** la nostra piccola amica la dovette affrontare **appena partita**. Voi non sapete davvero quanto fu difficile per Cocci aiutare **Scibà**, quel viscido serpente che incontrò appena iniziò il suo volo sulla montagna. La piccola coccinella provò ad andare avanti facendo finta di nulla, cercando di non ascoltare la richiesta di aiuto di quel povero animale, ma alla fine dovette cedere.

Sebbene Cocci avesse davvero **molta paura** di quel serpente, ben presto capì che **la richiesta di aiuto di Scibà non era una trappola**. Cocci capì che Scibà aveva veramente bisogno del suo aiuto e, con grande impegno, **si fece coraggio**, cacciò i propri timori e ripose fiducia in Scibà e nella sua richiesta d'aiuto



La salita per la montagna sarebbe stata faticosa per Cocci...

Scibà fu grato a Cocci e la ringraziò molto per essersi presa cura di lui. Il serpente sapeva bene che Cocci **aveva messo tanto impegno per aiutarlo**, se non altro per ascoltare il suo cuoricino che sicuramente le diceva di soccorre quell'animale sconosciuto e che tanto le faceva paura.

Dopo tutto, quando si è buoni e ci si preoccupa per gli altri, **lo si fa per tutti**... anche per quelli che all'inizio ci sembrano meno simpatici o gentili con noi. Solo così si ha davvero un cuore **puro e buono**.

Eccoci qua fratellini e sorelline per fare strada nel Bosco e nella Giungla, per imparare la specialità di tutte le specialità...chi me mai me la racconterà? Mettiamoci in ascolto... vi aspetto!



La giungla ha molte lingue

La giungla è **grande** e il cucciolo è **piccolo!** Ma Mowgli, sotto la guida amorevole di Baloo, **impara** piano piano **tutto ciò che è necessario sapere**, per poter vivere lì. Arrampicarsi, nuotare, correre e saltare, saper distinguere un ramo fradicio da uno sano, saper parlare gentilmente alle api e avvertire i serpenti d'acqua prima di tuffarsi negli stagni in mezzo a loro.

L'orso bruno ora gli sta insegnando le **Parole Maestre** della giungla che Mowgli, pazientemente, ripete a memoria centinaia di volte. E quegli scappellotti sulla testa, che Baloo con zampa pesante gli dà, sicuramente lo aiutano a ricordare meglio!



ed io le conosco tutte

Perché nella giungla, per essere **leali alla Legge e alla Promessa**, è anzitutto cosa buona **ricordare**.

Come quando, quel giorno terribile, il Bandarlog **rapi il cucciolo** per portarlo con la forza alle Tane Fredde. L'austero avvoltoio **Chil** planò e volteggiò in picchiata per udire **una Parola Maestra** ben ricordata e giustamente pronunciata: «Siamo di uno stesso sangue, osserva la mia traccia!». Grazie a ciò, non ci volle molto perché Kaa, dopo una mezza nottata di viaggio, giungesse laggiù a **liberare Mowgli** da quelle sudicie scimmie senza legge e senza memoria.

È proprio così che vanno le cose nella giungla... **Per chi sa ricordare, per chi è leale!**

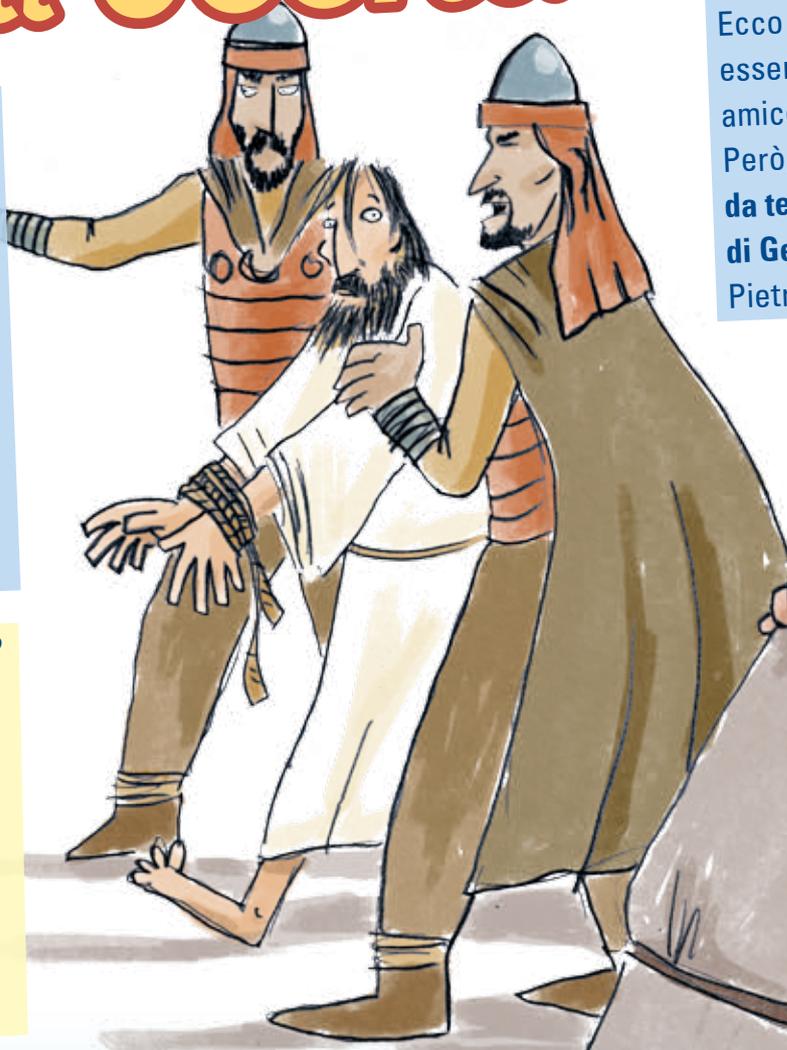




Guardami negli occhi!

Facciamo così: prova a metterti davanti allo specchio e fare la faccia di chi... **sa di aver fatto una cosa grave e cerca di far finta di niente.** Fatto? Ora un'altra: la faccia di chi **sa di aver deluso una persona cara ed è profondamente pentito.**

Qual è stata la più difficile? Mi viene in mente la scena del Vangelo di Luca dove **Pietro ha appena rinnegato Gesù**, facendo finta di non conoscerlo. Gesù si gira guarda Pietro e lui..? Che faccia avrà fatto Pietro in quel



momento? Non sappiamo che faccia abbia fatto, sappiamo però che **ha pianto parecchio.** Ecco quanto è impegnativo essere leali. Leali verso un amico.

Però, forse **la faccia più bella da tenere a mente ora è quella di Gesù:** come avrà guardato Pietro?



Credo nello stesso modo in cui guarda me, te, tutti: la lealtà di Gesù è nel riconoscere ciò che siamo e spronarci a migliorare.

Ora torna alla specchio e prova ad imitare lo sguardo di Gesù e con lo stesso sguardo impara a guardare tutti!





Il Consiglio degli Anziani

il mio posto nel web



Giada ogni giorno, dopo aver finito i compiti per la scuola, accende il computer e **cura la sua pagina Facebook** con foto, post, tag e condivisioni. È un momento della giornata a cui non riesce proprio a rinunciare perché **le piace tanto** e dice di sentirsi **libera di essere se stessa**.

A dirla tutta, più e più volte va a vedere anche **il diario di Jacopo**, per scoprire cosa fa, dove va e con chi...

E magari trovare una sua nuova foto da guardare con gli occhi a cuoricino 😍! Ops... E se Jacopo vedesse quella foto in cui Giada ride a squarciagola e **si vede l'apparecchio**? Non va, bisogna assolutamente cancellarla!



chissà' se queste macchine che parlano per noi ci avvicinano o ci allontanano.

«claudio baglioni»

Il Consiglio degli Anziani



Anche voi avete una pagina su un social network? Vi capita mai di pensare **cos'è più conveniente pubblicare per ottenere tanti "mi piace"**? Riuscite ad essere **sempre gli stessi**, o davanti al pc mettete in mostra solo le cose belle? Avete mai scritto qualcosa che non riuscireste a dire di persona?

Vediamo un po' cosa ci rispondono **Marco Elliot Zuccabella** e **Stefania Giobba**.

Marco Elliot Zuccabella



*Sono arrivato a **1983 amici**! Ogni foto che pubblico piace a tanti di loro e se scrivo un post in cui chiedo un consiglio, ne ricevo molti di più! **Questo è davvero gratificante**! Scrivere davanti ad un pc è **più semplice che parlare**, perché non mi imbarazzo e posso scegliere con attenzione ogni parola, **senza correre il rischio di fare una figuraccia!***



Stefania Giobba

*Io non scrivo molto sul mio diario e neanche in chat, perché **non si sa mai chi ti risponde davvero**! Ne ho sentite tante di storie in cui i ragazzi della mia età si sono cacciati in guai grossi a causa dei social network! Io preferisco **uscire a giocare** e divertirmi con i miei **amici veri**, piuttosto che scrivere su un display tutto il pomeriggio!*



Ora tocca voi! **Disegnatevi** nella vignetta oppure rappresentate una scena da voi vissuta nella quale **avete desiderato essere più grandi, oppure avete tirato un sospiro di sollievo perché eravate ancora "piccoli"**. Nel riquadro sottostante parlateci delle vostre esperienze dirette, come hanno fatto Marco Elliot e Stefania.



Aspettiamo i vostri contributi! Ritagliate questa pagina ed inviatela al maestro Erik, all'indirizzo erik@agesci.it



SCOVOLINO LEALE



RIFLESSO!

Hai mai provato a guardare un'immagine riflessa in una pozzanghera? Io **mici** diverto **davvero** tantissimo! Guarda in queste 5 pozzanghere e cerca l'immagine riflessa corretta.



Pronti per giocare
e sperimentare?
Occhi e antenne tese e...
Seguitemi!



SOTTO LE IMPRONTE?

2

Ho scritto con le tempere una frase per i miei fratellini! Oh **mamamia**, un gattino **ciè** passato di sopra! Riesci a capire quali parole sono nascoste sotto le sue impronte? Sono sicuro la pronunci spesso anche tu!



Scrivi qui la frase giusta

.....
.....

SOLUZIONI
1 - L'immagine corretta è la numero 1
2 - Il lupetto e la cocchinella pensa agli altri come a se stesso/a.



3

LEALTÀ-QUIZ

Ogni tanto mi domando se sono **abastanza** leale con gli altri. I miei fratellini **mici** hanno proposto questo test, vuoi giocare con me? Scopriamo chi di noi è più leale!

1
Un fratellino ti confida una sua paura:

- A. Lo spiffero ai 4 venti, è troppo divertente!
- B. Lo ascolto con attenzione.
- C. Lo ascolto e cerco di aiutarlo a superare la sua paura.



3
Nel tuo palazzo abitano 2 vecchietti:

- A. Passo da loro spesso, hanno dei buoni biscotti!
- B. Passo da loro solo perché me l'ha detto la mamma.
- C. Passo da loro ogni giorno e gli chiedo cosa posso fare per rendermi utile.

Risposte A: AHIAHIAHI, sei SLEALE! Devi stare più attento e non pensare solo a te stesso! Essere leali fa star bene noi e gli altri! Provaci!

Risposte B: Sei sulla buona strada, sei ABBASTANZA LEALE! Un altro piccolo sforzo e vedrai com'è bello gioire per gli altri senza essere invidiosi!

Risposte C: LEALISSIMO! Sai ascoltare, dare conforto e sai che la felicità degli altri è importante quanto la tua!



2
Una sorellina del Branco/Cerchio dice di aver vinto una gara di nuoto:

- A. Secondo me sta mentendo!
- B. Sono felice per lei, però che invidia!
- C. Sono felice per lei, scattiamoci un selfie per festeggiare! Attacciamolo in tana/sede come ricordo!





Giochiamo A...

SCOPA HOCKEY

Ueppaaaaaaa!!!

Ma voi non vi annoiate un po' a stare a casa ?!

lo tantissimo! Oggi ho deciso di aiutare mamma nelle faccende domestiche e sapete una cosa... Ho scoperto che **con la scopa**

e le sedie si può fare un gioco divertentissimissimo!!!

Dai! Giocate con me!

Raduna i tuoi amici e ad ognuno di loro fai portare **una scopa**, prendi **una palla** e **4 sedie**, poi drizza le antenne...



Come si gioca

1 Si formano due squadre da 4 persone

3 Al via le due squadre si fronteggiano e cercano di buttare nella porta avversaria la palla facendo unicamente uso di una scopa.

Giochiamo A...



2 Prepara il campo segnandolo con del nastro bianco e rosso e mettendo le porte nei due lati corti. La porta è composta da due sedie.

4 Vince la squadra che fa più goals.

5 Ogni partita dura 5 minuti, giocano 2 squadre per volta, le due squadre che vincono si scontrano tra di loro come le due squadre che perdono.



Scope posizionate!?!?

3, 2, 1...

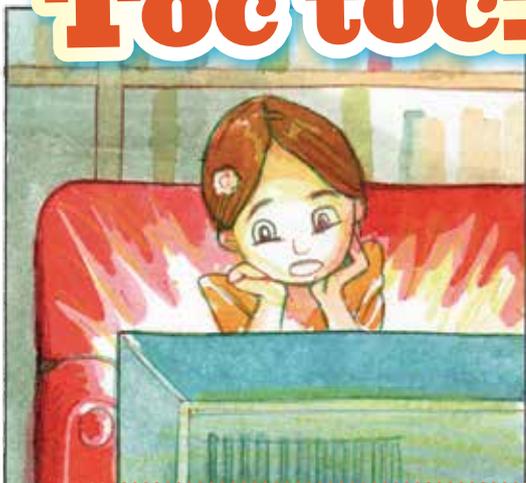
Ueppaaaaaaaaa !!!!





Toc toc:

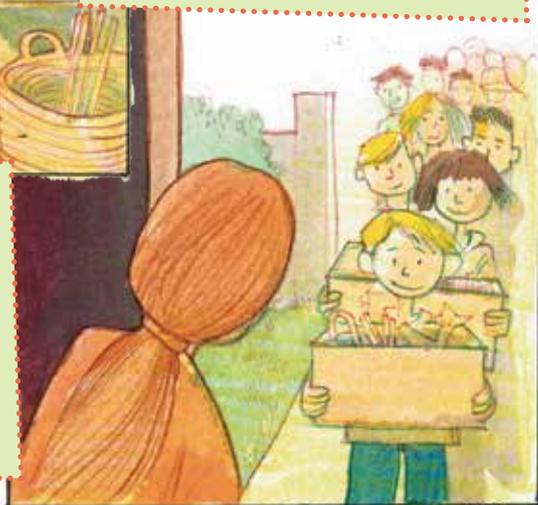
Le cose erano due: o io, **Riley Hebbard**, non ci vedevo più bene, oppure in quella zona africana che vedevo al TG non c'era **neanche un giocattolo!** Ma avevo la soluzione.



Così andai in camera, **raccolsi tutti i giocattoli che non usavo più** e corsi dalla mamma sorridendo: «glieli spediamo?». **Si riempì così il primo scatolone.**

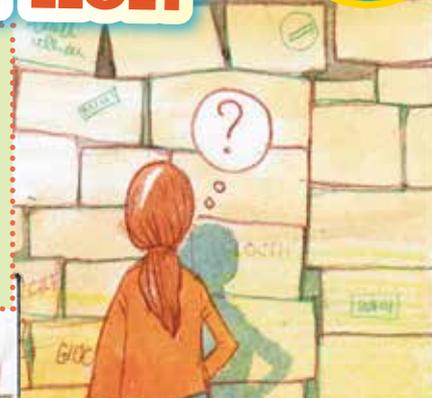


Anche i miei amici intervennero: «**Anch'io ho dei giocattoli che non uso più Riley!**» «Io pure e anche mio fratello che è diventato grande ormai!»

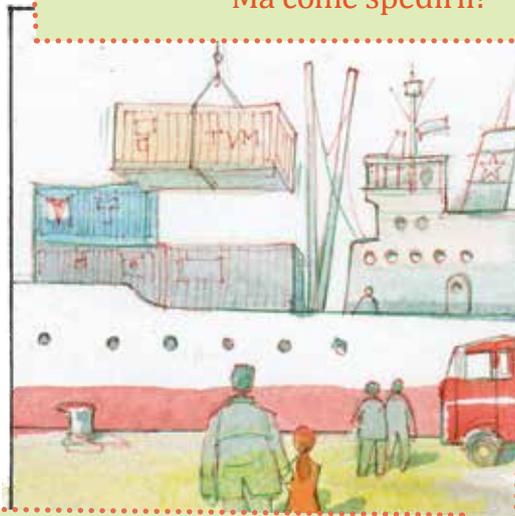


C'è posto per noi?

Nel giro di poco avevamo **una montagna di scatoloni!** E chi non aveva giochi aveva regalato dei soldi! Ma come spedirli?



La mamma ebbe l'idea giusta: «**Ci aiuterà l'organizzazione World Vision**». Riempimmo addirittura una nave di giocattoli, destinati a centinaia di bambini! Ve la immaginate?



Gli adulti poi hanno creato una fondazione per fare questo (che non so bene cos'è... ho solo 4 anni io!), ma quello che a me importa è che **ora ci sono bambole, macchinine e costruzioni anche in Sudan!**

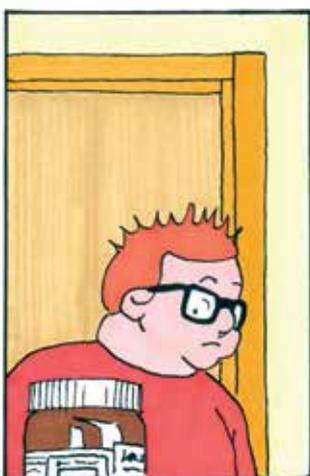


Ciao, sono Riley

Millo & Cia

L'assaggio

Testi di Camillo Fiorbi
& Emanuele Gaillat
Disegni di Mauro Guidi



FINE



Cari Lupetti e Coccinelle, esiste un gran numero di ricette **vegetariane** che escludono carni di animali e sono **sane e genuine**. Provate a realizzare questo ottimo piatto unico con i vostri amici:

Muffin con Zucchine e Ricotta



Evviva! Evviva! Non vediamo l'ora di realizzare insieme a voi e ai vostri fratellini e sorelline queste **fantastiche idee** per stare tutti uniti in Branco e in Cerchio.



- 1 Lavate e asciugate bene le zucchine, privatele delle estremità e tagliatele a cubetti molto piccoli.
- 2 Mettetele a cuocere, a fuoco basso, in una padella antiaderente con poco olio extravergine d'oliva.
- 3 Nel frattempo preparate l'impasto dei muffin: in una ciotola sbattete le uova e il latte con una frusta, aggiungete l'olio di semi e continuate a sbattere fino ad ottenere un composto omogeneo.
- 4 Setacciate con cura la ricotta e la farina "00" a cui avrete aggiunto il lievito, quindi unitele al composto e mescolate bene per amalgamare tutti gli ingredienti.
- 5 Aggiungete ora il parmigiano grattugiato, il sale e il pepe.



- 6 Quando le zucchine saranno cotte, unitele all'impasto ed amalgamate bene il tutto con una spatola, quindi trasferite il composto in una teglia da muffin dentro 12 pirottini di carta.
- 7 Aggiungete l'impasto riempiendo gli stampi fino al bordo. Infornate il tutto in un forno già caldo, a 180°, per circa 30 minuti, fino a quando si saranno ben gonfiati e la superficie risulterà dorata...

Buon appetito!



A tu per tu con...

Il Branco del Melito Porto Salvo 1



Chi: padre Ignazio.
Età: 57 anni.
Occupazione: monaco certosino.
Curiosità: adora la pizza, dipinge icone e parla l'inglese, il francese e un po' di spagnolo.

Cari fratellini e sorelline, eccoci pronti a raccontarvi una bellissima caccia realizzata dal CDA del BRANCO DEL POPOLO LIBERO del MELITO P.S.1. Buona lettura!

Ciao padre Ignazio, da dove vieni?

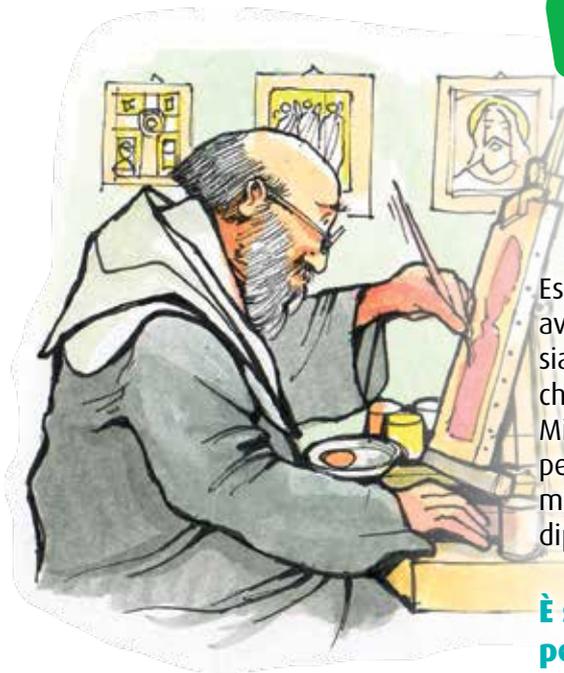
Vengo da Ragusa, in Sicilia. Ora vivo a Certosa, in provincia di Vibo Valentia.

Da quanto tempo vivi nella Certosa di Serra San Bruno?

Sono nella Certosa da 24 anni.

Di cosa ti occupavi prima di entrarci?

Prima facevo l'avvocato e mi occupavo dei carcerati e il mio sogno era quello di viaggiare. Sono stato anche fidanzato in passato. Poi a 33 anni ho deciso di diventare monaco, perché ho ricevuto la chiamata del Signore, allora ho sentito un forte desiderio ed è stata una gioia grande che ancora mi riempie il cuore quando ci penso. Da piccolo non pensavo che sarei entrato qui.



A tu per tu con...



Essere certosino non significa non avere amici, anzi, ho diversi amici sia dentro che fuori della Certosa che talvolta mi vengono a trovare. Mi piace cucinare, però non cucino perché c'è chi cucina per noi. Nel mio tempo libero, come hobby, dipingo quadretti.

È stato difficile lasciare tutto per entrare in Certosa?

Certo all'inizio non è stato semplice, lasciavo la mia famiglia ed ero da solo, ma sapevo che avrei trovato una nuova famiglia e questo mi rendeva felice. E da quel momento dormo sempre qui, non ho mai pensato di lasciare ciò che vivo ora; qualcuno lo ha fatto, io no!!!

Come ha reagito la tua famiglia a questa scelta?

Quando ho preso questa decisione, la mia famiglia era un po' preoccupata, ma comunque felice perché condivideva la mia stessa gioia. Inoltre, i miei familiari vengono a trovarmi due volte durante l'anno ed io celebro la messa per loro.

Come trascorri le tue giornate in Certosa?

La mia giornata è molto standard. Noi monaci viviamo la mattina e la sera dei momenti comunitari di preghiera. Ci alziamo molto presto per la messa, poi durante il giorno ci dedichiamo in solitario al lavoro, alla preghiera e al riposo. Consumiamo i pasti nella nostra cella serviti da chi ci cucina e andiamo a letto presto perché a mezzanotte dobbiamo rialzarci per pregare. La domenica viviamo dei momenti insieme. Capita qualche volta di parlare con le persone al di fuori della Certosa, quando viviamo lo "spaziamento".





A tu per tu con...

Non ti spaventa stare da solo?

La solitudine fa paura a tutti, ma il Signore chiama qualcuno di noi, non a stare da solo, ma in sua compagnia. Gesù stava molto in solitudine, ma talvolta si ritirava anche in compagnia di qualcuno. Noi siamo quel "qualcuno" che è stato chiamato. Ecco perché ci ritiriamo qui, senza contatti esterni, senza tecnologia (e vi assicuro che si vive benissimo!!!). Nessuno può farci visita, perché la Certosa è un luogo per il solo certosino. Il certosino vive sempre con Gesù e non si sente mai solo.

Come si diventa monaco certosino?

Per diventare certosino bisogna come primo passaggio essere accolto, poi fare il periodo del noviziato, ovvero un periodo di prova iniziale e poi la comunità ti accoglie e si indossa l'abito certosino. La scelta di entrare in Certosa presuppone delle rinunce.

Hai mai incontrato dei lupetti e delle coccinelle?

Siete i primi scout che incontro da quando sono qui.



Realizzata da PO di GiochiAMO nei pressi della Certosa di Serra San Bruno

Buon volo e buona caccia!

La posta del Dott. Biz



Questione di... freschezza e ordine

Ciao cari fratellini e sorelline, come avete passato la vostra estate?



Spero bene, e che abbiate giocato tanto e... **nel modo migliore**. Qualcuno mi sta dicendo che non è sempre facile, né si ha sempre voglia di giocare con gli altri nel modo migliore... Allora proverò ad aiutarvi.

Tutto parte dalla bocca e dalle mani.

Non ci credete? Allora ditemi:

Cosa serve per avere una bocca sana e pulita che vi eviterà dolorosi problemi ai denti? E ancora:

Come sarà più facile ritrovare i giochi in camera vostra?

Per ridere e giocare allegramente con gli altri bastano **un fresco sorriso** sulle labbra e **sapere dove trovare il gioco migliore** che possa farci divertire tutti insieme! Non siete d'accordo?

Perciò forza: **giocate, non state a guardare!**



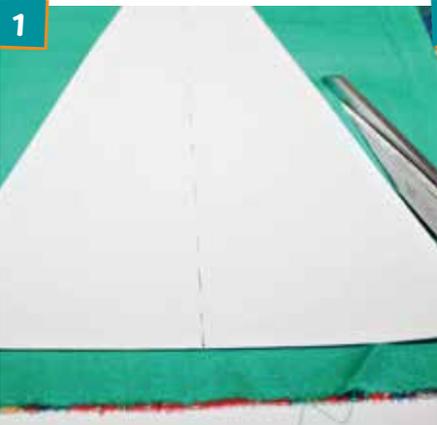
Mani Abili

E' ORA DI ALBERI

Siamo ormai alle porte del Natale, proviamo a costruire dei mini alberelli da appendere in sede o in casa.

COSA SERVE

- Stoffa leggera con colori natalizi
- Stoffa leggera tinta unita
- Ovatta per imbottitura cuscini
- Bastoncino di Cannella o legnetto (15 cm di lunghezza)
- Matita, righello, forbici
- Ago (sottile e grosso) e filo, spilli, spago leggero
- Nastro colorato alto 1 cm
- Bottoncini o oggettini in legno
- Attacatutto



1

Dalle stoffe colorate e in tinta unita (poste una sopra l'altra) ritaglia due triangoli isosceli (lati 20 cm e base 15 cm).



2

Appoggiali uno sopra l'altro tenendo la parte colorata a rovescio, uniscili con gli spilli e, lasciando mezzo centimetro di margine, cuci solo i due lati e poi rivolta la stoffa.

26



3

Dalla base rimasta aperta, infilerai l'ovatta fino alla punta, aiutandoti con la matita. Riempi bene dando forma e sostegno all'albero.



4

Cuci la base lasciando uno spazio nel centro, dal quale inserirai il bastoncino di cannella fino a metà altezza.



5

Con il nastro fai un piccolo fiocco, fissalo al centro della base del triangolo sopra il legnetto con l'attacca tutto e appoggia sopra il bottone, o altro, incollandolo.



6

Con un po' di spago, infila un ago grosso e fai un'asola sulla punta dell'albero per appenderlo dove vuoi.

Fai tanti alberi e sentirai profumo di cannella e... di festa!

Ecco fatto!



27

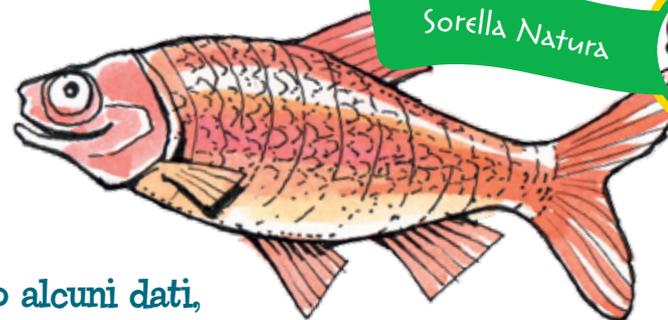
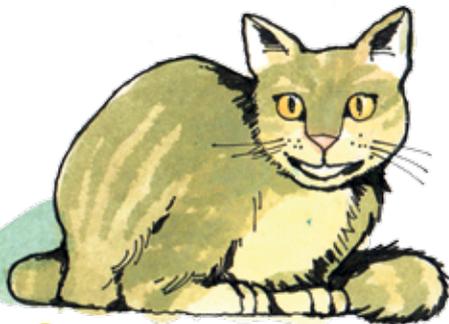


Amici di zampa di piuma e di pinna

“Il cane è il migliore amico dell'uomo”. Forse avrai sentito qualche volta questa frase; i cani infatti sono ritenuti fedeli, affettuosi e leali. Ogni animale ha il proprio carattere e chi ne ha uno in casa lo sa bene. Gli animali possono essere amici preziosi, che però necessitano di cure, attenzione e rispetto.

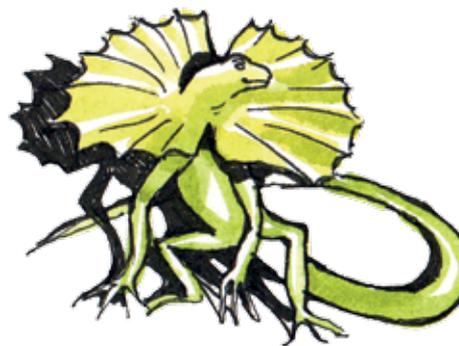


Rispettare gli animali è importante non solo quando ci si trova nel loro habitat, come il bosco, la campagna, il mare, ma anche quando vivono in casa con noi. Accogliere un animale in casa è bello, ma richiede molto impegno. Gli animali vanno accuditi, puliti, nutriti e, in alcuni casi, portati a passeggio.



Secondo alcuni dati, almeno la metà degli italiani possiede un animale domestico. Tutti loro affermano che gli animali trasmettono gioia, buonumore e serenità. Ma quali sono gli animali più comuni nelle nostre case?

Al primo posto troviamo i pesci: sono almeno trenta milioni gli esemplari presenti nei nostri acquari. Al secondo posto, gli uccellini, che sarebbero almeno 13 milioni. A seguire, i gatti (sette milioni e mezzo), i cani (sette milioni), i roditori (due milioni) e per finire i rettili (un milione e mezzo).



CHE BELLA IDEA!

Prova a fare un sondaggio in classe e/o in Branco/Cerchio e a scoprire quanti dei tuoi amici e compagni hanno un animale a casa. Dalle informazioni che hai raccolto, ti ritrovi nella classifica riportata?



I colori della Giungla

Pubblichiamo anche noi i disegni del concorso i COLORI DELLA GIUNGLA.

Molti disegni sono stati mandati e due premiati.

Colorare la giungla con mano e fantasia

è ancora il gioco migliore che ci sia.

Non smettete di farlo

in ogni attività sul vostro quaderno di caccia

perchè i ricordi che abbiamo

delle belle esperienze che viviamo

non devono sbiadire,

ma fiorire e sbocciare

in nuove opportunità e sensibilità!

Aspettiamo altri vostri disegni delle cacce giungla e bosco più belle!!



Samuele Guarino





Maria Cristina Lillini



Alessandro Sesti



Maria - Cerebio Arcobaleno



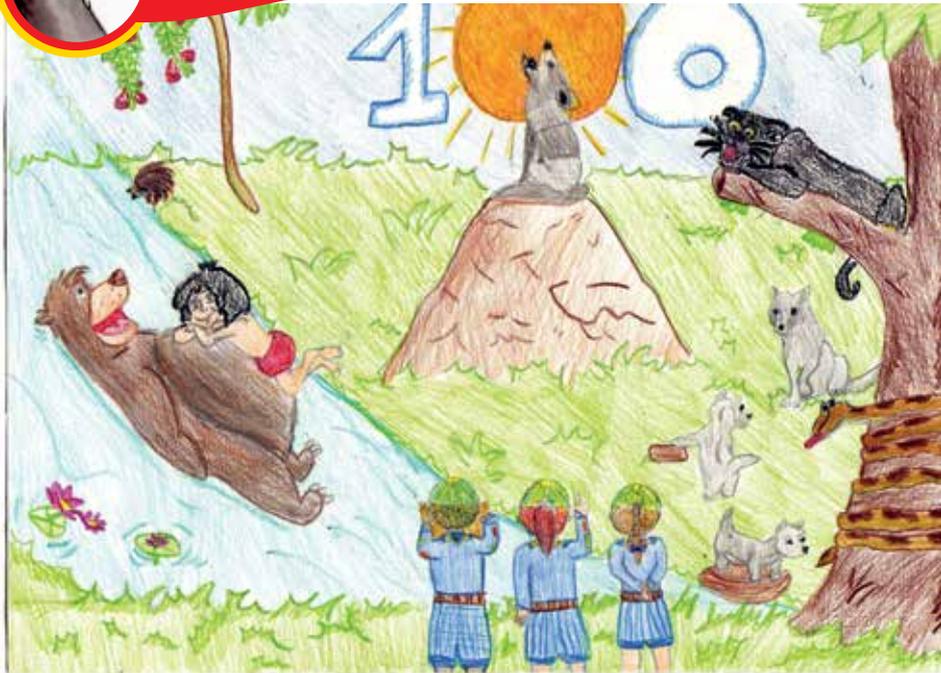
Federico Rossi



*Quanti colori
in questa
galleria!*



Giacomo - Rivoli 1



Flavia Aprea



Alissa Fiorentini

Ma guarda che capolavori!



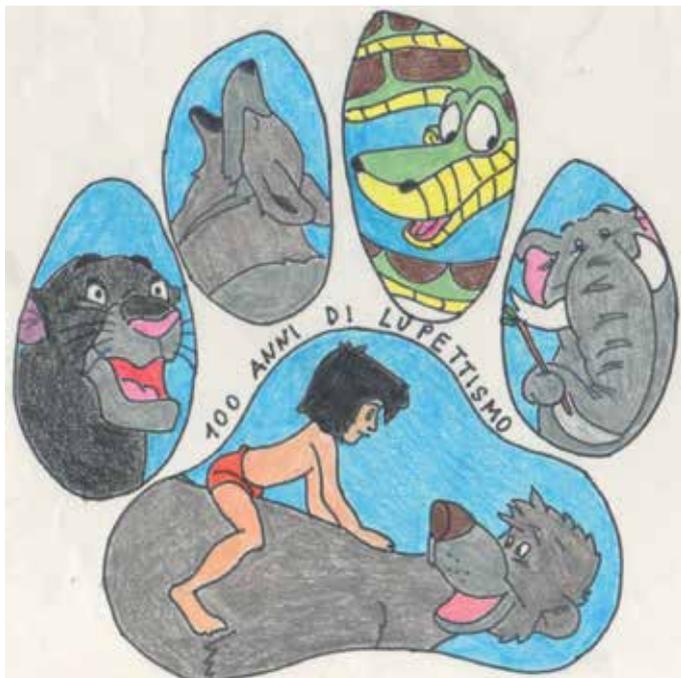
Cecilia Travaglini e Mia Mencarini



Silvia Ortenzio



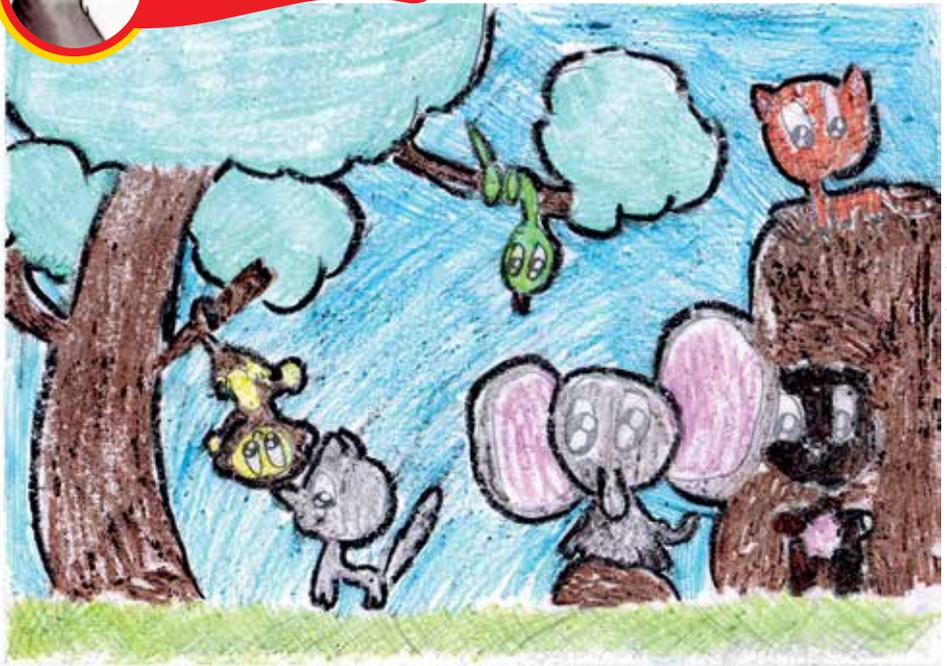
Gabriele Villante



Paolo De Frenza



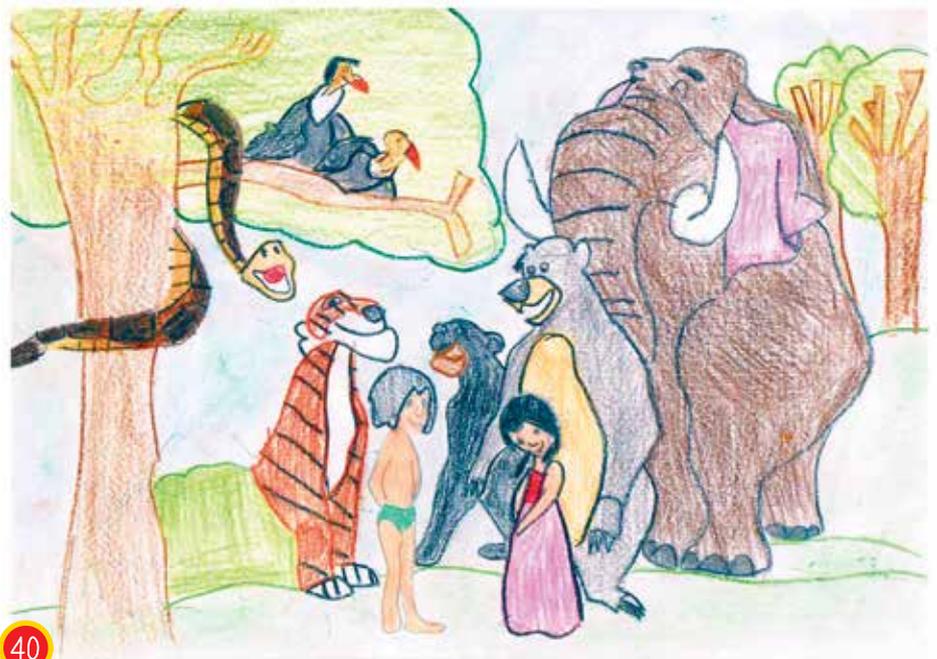
Greta Callista



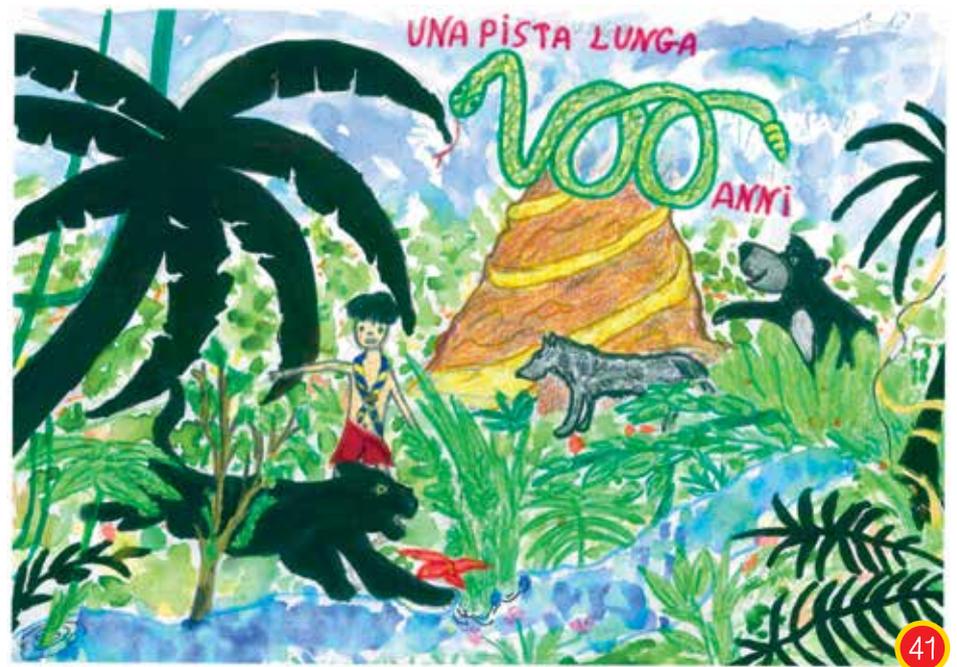
Simone Liberi



Roberto Gornarini



Carlotta Pisano



Ruggiero Tameredi



Greta Caiffa e Martina Bianco



Miriam Gon



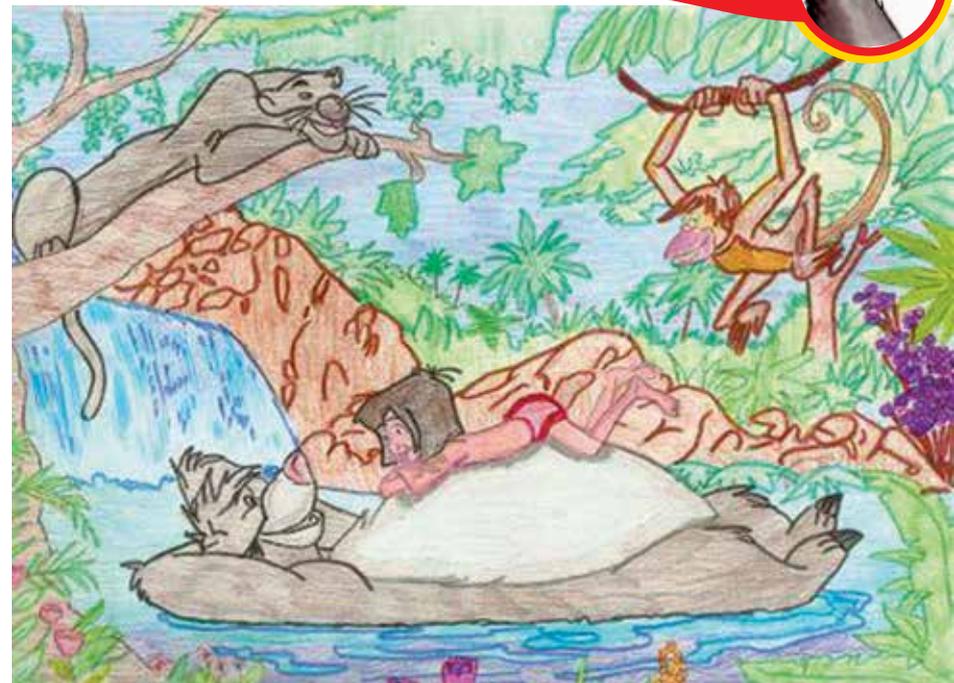
Annachiara e Aurora Anitrano

*Ne vorrei
uno in casa...
Anzi,
sul biplano!*





Ilaria Dori



Francesca Laurenti

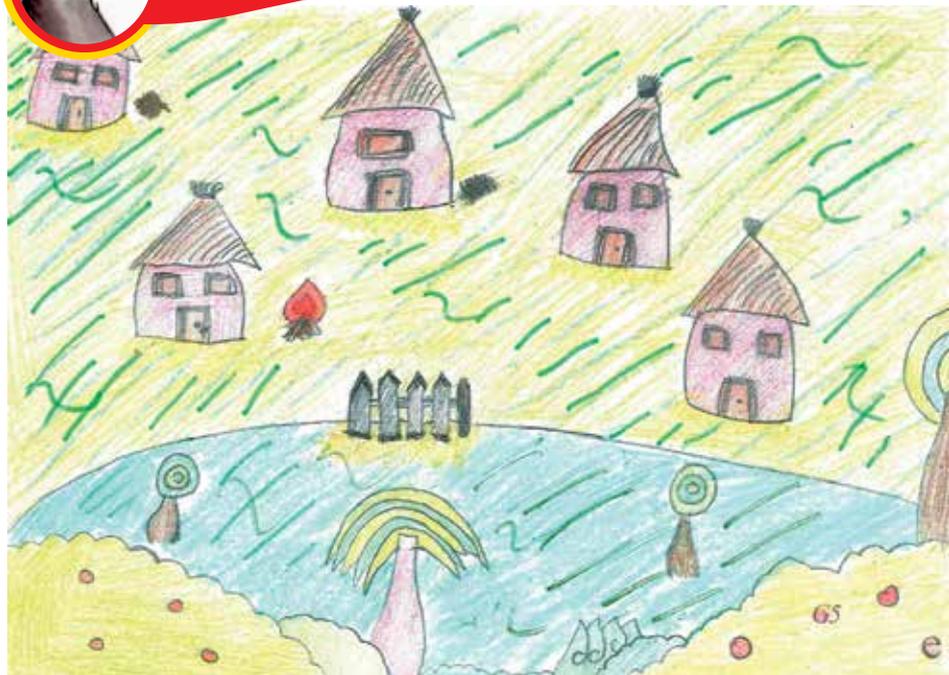


Ludovica Lano

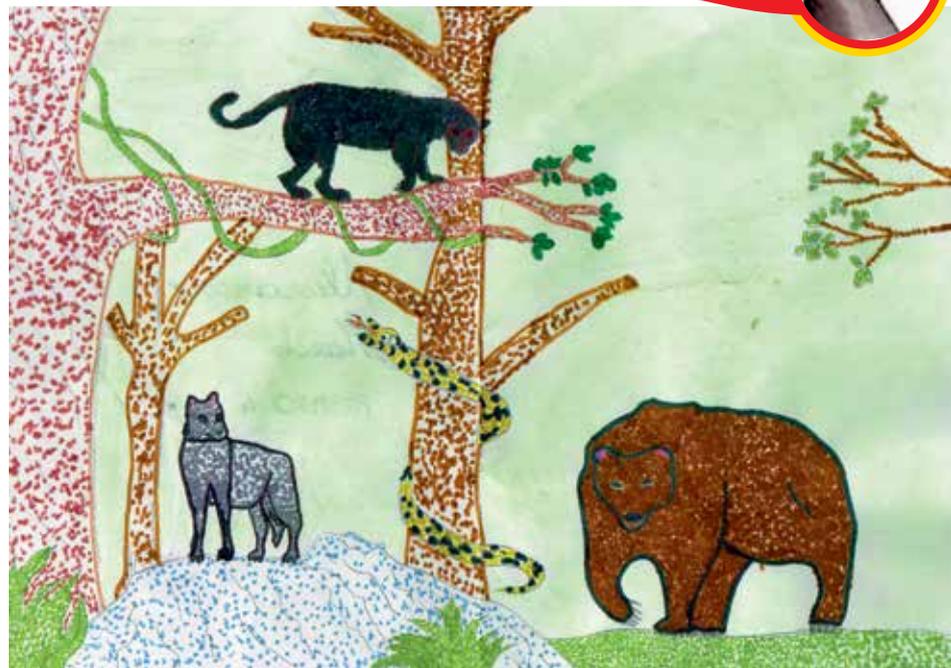


Ginevra Bosi

GINEVRA BOSI



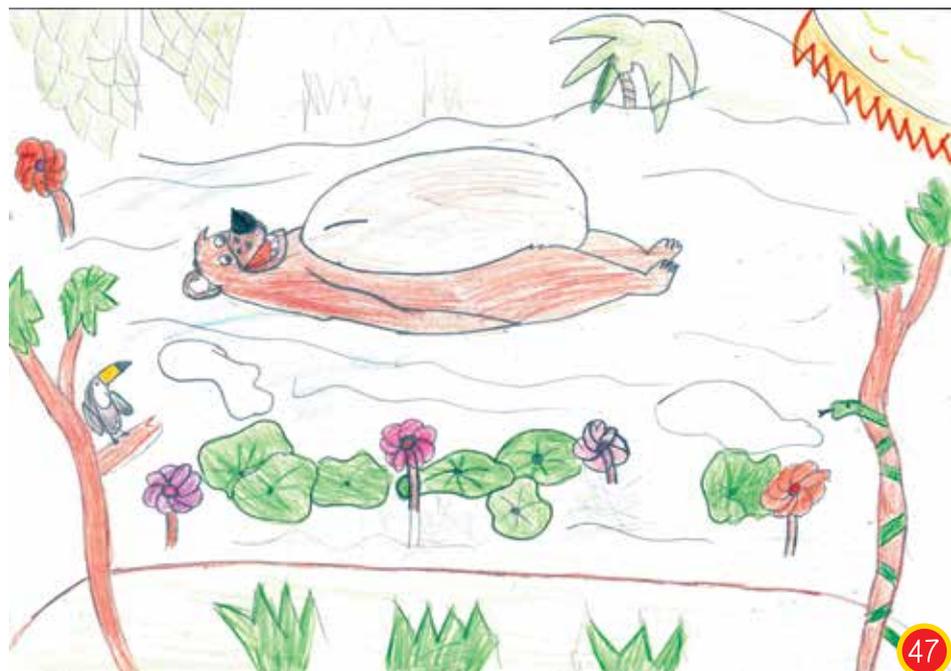
Noemi Tanchella



Alessandro Marchi



*Belli!
Bellissimi!
Bellerrimi!*



Trisha Celi Cruz



Carissimi e carissime, avete visto **quanti colori** ha il nostro **Giochiamo**? Abbiamo voluto proprio farvi il regalo di mettere tutte le vostre opere per il concorso **I Colori della Giungla** perché tutti i vostri fratellini e sorelline, Vecchi Lupi e Coccinelle Anziane, mamme e papà, nonni e nonne, amici e amiche di scuola, di catechismo, di sport e chi più ne ha più ne metta, potessero vedere le abilità di cui sono capaci lupetti e coccinelle quando danno del loro meglio! **Bravissimi e bravissime! Ci mandate tante belle parole e disegni al mio indirizzo erik@agesci.it e anche Gufo mi dice che siete in tanti a scrivergli a gufo@agesci.it. Lui è sempre in viaggio e anche se non vi scrive subito sappiate che vi legge e non mancherà di mandarvi la sua risposta. Io, Gufo, Raffa ed Elle e Ci vi abbracciamo tutti e auguriamo a tutti i lupetti e coccinelle d'Italia un buon volo e una buona caccia per questo nuovo anno da vivere insieme a noi!**

MISTO

Carta da fonti gestite
in maniera responsabile
FSC® C021939



Hanno giocato con voi in redazione

Capo redattore: Francesco Belluzzi **Redattori:** Camillo Acerbi, Stefania Brandetti, don Andrea Budelacci, Emanuelle Caillat, Marco Colonna, Laura Curzi, don Andrea Della Bianca, Angelica Di Giorgio, Paolo Favotti, Barbara Giannini, Valeria Leone, Elisa Mariani, Pietro Mastantuoni, Cristina Memmo, Vanna Merli, Angela Paveggio, Maria Vittoria Perini, Alessandra Porrà, Diego Ramazzotti, Alessia Rolle, Gianni Spinelli, Paola Tonin, Alessandro Tozzi **Impaginazione:** Studio editoriale Giorgio Montolli, Emanuele Dall'Acqua (progetto grafico Emanuele Dall'acqua) **Illustrazioni:** Adriano Bassetti, Vittorio Belli, Lucia

Calfapietra, Emanuele Dall'Acqua, Riccardo Francaviglia **Per i fumetti grazie a:** Mauro Guidi **SCOUT** - Anno XLII - n. 17 del 5 dicembre 2016 Settimanale - Poste Italiane S.p.a. - Spedizione in abbonamento postale - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n.46) art. 1, comma 1 Aut. GIPA/ C / PD - euro 0,51 Edito dall'AGESCI - **Direzione:** Piazza Pasquale Paoli 18 - 00186 Roma - **Direttore responsabile:** Sergio Gatti - registrato il 27 febbraio 1975 con il numero 15811 presso il Tribunale di Roma Stampa: Mediagraf spa Viale della Navigazione Interna, 89 Noventa Padovana (PD) - tiratura di questo numero copie 60.000 Finito di stampare nel novembre 2016

Tonino cartonato di Emanuele Dall'Acqua

Lucia ha perso un bigliettino segreto... Lo sapete adesso che si fa?



Ehm... Lucia... Ti è caduto questo.



Oh, grazie Tonino, sei molto gentile!



Sono un genio... Kiss...

